



## Il sistema Brescia: «L'Europa reagisca, non giochi in difesa»

Pasini, Saccone, Prandini e Cordua sono concordi sulla necessità di un'azione decisa dell'Unione

## Reazioni

■ «La minaccia dei dazi e di altri provvedimenti che il governo Trump si appresta a fare sono motivo di preoccupazione per noi. La Lombardia ha un export importante verso gli Stati Uniti e quindi sappiamo di avere di fronte delle grandi sfide anche a fronte di un momento non facile che l'industria sta vivendo». Sfide che Giuseppe Pasini deve affrontare ora da neoeletto presidente di Confindustria Lombardia, in uno dei momenti forse più complicati degli ultimi anni per il settore. «Crederò - afferma - che qui serva molta Europa, ma sia necessario anche un impegno forte del governo italiano». Una svolta protezionista quella del presidente Trump, già vista durante il suo primo mandato, che secondo Roberto Saccone, presidente della Ca-

mera di Commercio di Brescia, potrebbe avere anche un risvolto positivo per l'Unione europea: «Le scelte di Trump possono rappresentare uno stimolo al cambiamento - afferma Saccone - Oggi più che mai l'Europa si rende conto di quanto non sia attrezzata per affrontare le politiche aggressive americane e quanto sia necessaria, sulla scia del rapporto di Mario Draghi, aumentare

**Il Grana Padano teme i dazi sull'allumentare ma il dg Berni confida nella mediazione del governo**

del governo  
primo Roberto  
e della Ca-  
ro di Bre-  
anche un  
l'Unione  
di Trump  
tare uno  
- af-  
gi più  
de conto  
di certezza  
pera  
e aggressi-  
teggia-  
ste Saccone - deve  
sviluppare una  
propria economia e quello che  
può fare per contrastare le  
interessi di terzi dipende solo da  
lei». Dello stesso avviso anche  
Pierluigi Cordua, presidente  
di Confapi Lombardia, secon-  
do cui «serve una risposta com-  
patta, che di fatto in tanti ambi-  
ti l'Europa non sta più avendo».  
Sembra comunque - aggiunge  
Cordua - che sia capendibile  
quanto sia necessario oggi es-  
sere un player unico a livello  
dello Stato.

propria economia e quello che può fare per contrastare gli interessi di terzi disposti solo da levi. Dello stesso avviso anche Pierluigi Confari, presidente di Confapi Lombardia, secondo cui «serve una risposta compatta, che di fatto in tanti ambiti l'Europa non sta più avendo. Sembra comunque - aggiunge Cordua - che stia capendo quanto sia necessario oggi essere un player unico a livello globale».

Di «compattezza» parla an-

che Ettore Prandini, presiden-

no ste Saccone - deve sviluppare una propria economia e quello che può fare per contrastare gli interessi di terzi dipende solo da lei. Dello stesso avviso anche Pierluigi Cordua, presidente di Conipol Lombardia, secondo cui «serve una risposta compatta, che di fatto in tanti ambiti l'Europa non sta più avendo. Sembra comunque - aggiunge Cordua - che stia capendo quanto sia necessario oggi essere un player unico a livello globale».

Di «competitività» parla anche Ettore Prandini, presidente

A portrait of a man with dark hair, wearing a dark suit jacket, a white shirt, and a patterned tie. He is looking slightly to the left of the camera.

Prandini. Coldiretti

A portrait of a middle-aged man with grey hair, wearing a dark suit, white shirt, and patterned tie. He is smiling and has his arms crossed. The background is a dark, out-of-focus interior.

Pasini, Confindustria Lombardia

Saccone Camera di Commercio

no a colpire. Di certo, come ogni forma di protezionismo, saranno un danno per gli americani stessi. L'agroalimentare è un settore che guarda con attenzione gli sviluppi della politica americana. Nel 2024 sono state esportate negli Stati Uniti 220 mila forme di Grana Padano: «Siamo preoccupati», ha detto Stefano Berni, direttore generale del Consorzio Tutela Grana Padano - ma abbiamo fiducia nella capacità di mediazione del governo italiano, visti anche i primi segnali usciti dai recenti e ripetuti incontri tra la premier Meloni ed il presidente Trump».

SALVATORE MUNIILLO